SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	:	Oasis Pro 20 Premium
UFI	:	S46D-JTWM-RW0A-SGKT
Codice prodotto	:	113143E
Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Detergente e disinfettante
Tipo di sostanza	:	Miscela
		Uso riservato agli utilizzatori professionali.
Informazioni sul prodotto diluito	:	1.0 % - 2.0 %

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	:	Disinfettanti per superfici. Spruzzare e riasciacquare manulmente Prodotto per la pulizia dell' ambiente cucina. Spruzzare e strofinare a mano
Restrizioni d'uso raccomandate	:	Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Ecolab S.r.l. Via Trento 26 IT-20871 Vimercate, (MB) Italia +39-(0)39-6050-1 (08.30-17.00 Lunedì-Venerdì) CSItaly.ID@ecolab.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	:	+39-(0)6-94804893 +32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo
Numero telefonico del centro antiveleni	:	CAV Cardarelli Napoli; +39 (0)81-5453333. CAV Careggi Firenze; +39 (0)55-7947819. CAV Fondazione Maugeri Pavia; +39 (0)382-24444. CAV Niguarda Milano; +39 (0)2-66101029. CAV Papa Giovanni XXIII Bergamo; 800883300. CAV Umberto I Roma; +39 (0)6-49978000. CAV Gemelli Roma; +39 (0)6-3054343. CAV riuniti Foggia; 800183459. CAV Bambino Gesu' Roma; +39 (0)6 68593726. CAV Borgo Trento Verona; 800011858.

Data di compilazione/revisione	:	29.02.2024
Versione	:	7.0

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Prodotto commerciale

Sostanze o miscele corrosive per i metalli, Categoria 1	H290
Corrosione cutanea, Sottocategoria 1B	H314
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H400
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411

Prodotto alla diluizione d'uso

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Prodotto commerciale

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazione di pericolo :	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consiglio di prudenza :	**Prevenzione:**	
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P280	Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
	Reazione:	
	P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
	P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
cloruro di benzalconio
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina

Prodotto alla diluizione d'uso
Nessun pittogramma di pericolo, nessuna avvertenza, nessuna indicazione/i di pericolo, nessun consiglio/i di prudenza richiesto

2.3 Altri pericoli

Prodotto commerciale
Non conosciuti.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Prodotto commerciale
Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
cloruro di benzalconio	68424-85-1 270-325-2 01-2119965180-41	Tossicità acuta Categoria 4; H302 Corrosione cutanea Categoria 1B; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H400 Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H410 M = 10 M(cronico) = 1	>= 5 - < 10
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9 219-145-8 01-2119980592-29	Tossicità acuta Categoria 3; H301 Corrosione cutanea Categoria 1A; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2; H373 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H400 Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H410 M = 10 M(cronico) = 1	>= 3 - < 5
D-Glucopiranosio, oligomerico, C10-C16 alchilglicosidi	110615-47-9 01-2119489418-23	Irritazione cutanea Categoria 2; H315 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 1 > 12 - 100 % Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 2 1 - 12 % Corrosione/irritazione cutanea Categoria 2 30 - 100 %	>= 1 - < 2.5

Prodotto alla diluizione d'uso
Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
cloruro di benzalconio	68424-85-1	Tossicità acuta Categoria 4; H302	>= 0.1 - <

	270-325-2 01-2119965180-41	Corrosione cutanea Categoria 1B; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H400 Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H410 M = 10 M(cronico) = 1	0.25
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9 219-145-8 01-2119980592-29	Tossicità acuta Categoria 3; H301 Corrosione cutanea Categoria 1A; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2; H373 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H400 Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H410 M = 10 M(cronico) = 1	>= 0.025 - < 0.1

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Prodotto commerciale

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle : Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Chiamare immediatamente un medico.

Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Chiamare immediatamente un medico.

Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta. Trattare sintomaticamente. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

Prodotto alla diluizione d'uso

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare con molta acqua.

In caso di contatto con la pelle : Sciacquare con molta acqua.

Se ingerito : Sciacquarsi la bocca. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

Se inalato : Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Prodotto commerciale

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non infiammabile o combustibile.

Prodotti di combustione pericolosi : A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Cloruro di idrogeno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuale.

Ulteriori informazioni : Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prodotto commerciale

Consigli per chi non interviene direttamente : Prevedere una ventilazione adeguata. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Consigli per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8

relativa ai materiali idonei e non idonei.

Prodotto alla diluizione d'uso		
Consigli per chi non interviene direttamente	:	Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Consigli per chi interviene direttamente	:	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

Prodotto commerciale		
Precauzioni ambientali	:	Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.
Prodotto alla diluizione d'uso		
Precauzioni ambientali	:	Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prodotto commerciale		
Metodi di bonifica	:	Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Lavare via i residui con dell'acqua. Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.
Prodotto alla diluizione d'uso		
Metodi di bonifica	:	Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Lavare via i residui con dell'acqua. Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Prodotto commerciale		
Avvertenze per un impiego	:	Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli

sicuro		indumenti. Usare solo con ventilazione adeguata. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non respirare spray, vapori. In caso di malfunzionamento meccanico, o se a contatto con una diluizione sconosciuta del prodotto, indossare i dispositivi di protezione individuale
Misure di igiene	:	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso. Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

Prodotto alla diluizione d'uso		
Avvertenze per un impiego sicuro	:	Lavare le mani dopo la manipolazione. In caso di malfunzionamento meccanico, o se a contatto con una diluizione sconosciuta del prodotto, indossare i dispositivi di protezione individuale Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Misure di igiene	:	Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prodotto commerciale

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Proteggere dal gelo, calore e luce del sole. Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.
Temperatura di stoccaggio	:	0 °C a 35 °C
Materiale di imballaggio	:	Materiali idonei: Materiale plastico Materiali non-idonei: Acciaio dolce, Alluminio

Prodotto alla diluizione d'uso		
Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Proteggere dal gelo, calore e luce del sole. Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.

7.3 Usi finali particolari

Prodotto commerciale

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Prodotto commerciale

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Prodotto commerciale
Controlli d'impiantistica adeguati

Controlli tecnici idonei	:	Efficace sistema di ventilazione degli scarichi. Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione professionale

Misure di protezione individuale

Misure di igiene	:	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso. Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.
Protezione degli occhi/ del volto (EN 166)	:	Occhiali con protezioni laterali Visiera protettiva
Protezione delle mani (EN 374)	:	Protezione preventiva cutanea suggerita Guanti Gomma nitrilica gomma butilica Tempo di permeazione: 1- 4 ore Spessore minimo per gomma butilica 0.7 mm, per gomma nitrilica 0.4 mm o equivalente (consultare il produttore dei guanti per prescrizioni). I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.
Protezione della pelle e del corpo (EN 14605)	:	Dispositivi di protezione individuale comprendenti idonei guanti protettivi, occhiali di protezione e indumenti protettivi incluse adeguate scarpe di sicurezza
Protezione respiratoria (EN 143, 14387)	:	Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione Professionale. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

Prodotto alla diluizione d'uso
Controlli d'impiantistica adeguati

Controlli tecnici idonei	:	Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene	:	Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Protezione degli occhi/ del volto (EN 166)	:	Non sono rischiesti dispositivi di protezione speciali.
Protezione delle mani (EN	:	Non sono rischiesti dispositivi di protezione speciali.

374)

Protezione della pelle e del corpo (EN 14605)	:	Non sono rischiesti dispositivi di protezione speciali.
Protezione respiratoria (EN 143, 14387)	:	Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione Professionale. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Avvertenze generali	:	Fornire un contenimento intorno ai sebatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

		Prodotto commerciale	Prodotto alla diluizione d'uso
Stato fisico	:	liquido	liquido
Colore	:	viola scuro	
Odore	:	Profumi, fragranze	gradevole
pH	:	9.9 - 10.9, 100 %	9.2 - 9.3
Caratteristiche delle particelle			
Valutazione	:	non applicabile	non applicabile
Dimensione della particella	:	non applicabile	non applicabile
Distribuzione della grandezza delle particelle	:	non applicabile	non applicabile
Polverosità	:	non applicabile	non applicabile
Area specifica della superficie	:	non applicabile	non applicabile
Carica superficiale/potenziale Zeta	:	non applicabile	non applicabile
Forma	:	non applicabile	non applicabile
cristallinità	:	non applicabile	non applicabile
Trattamento superficiale /Rivestimenti	:	non applicabile	non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile	
Soglia olfattiva	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela	
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela	
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela	

intervallo di ebollizione		
Velocità di evaporazione	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Infiammabilità	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Tensione di vapore	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità di vapore relativa	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità e/o densità relativa	:	0.992 - 1.002
Idrosolubilità	:	solubile
Solubilità in altri solventi	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (Valore log)	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Decomposizione termica	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Viscosità, cinematica	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà esplosive	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà ossidanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 altre informazioni

Non applicabile e/o non determinato per la miscela

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

Prodotto commerciale

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Cloruro di idrogeno

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Prodotto commerciale

Informazioni sulle vie probabili di esposizione	:	Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Prodotto

Tossicità acuta per via orale	:	Stima della tossicità acuta : > 2,000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Tossicità acuta per via cutanea	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Corrosione/irritazione cutanea	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Cancerogenicità	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Effetti sulla riproduttività	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Mutagenicità delle cellule germinali	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Teratogenicità	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Componenti

Tossicità acuta per via orale	:	cloruro di benzalconio DL50 Ratto: 344 mg/kg N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina DL50 Ratto: 261 mg/kg D-Glucopiranosio, oligomerico, C10-C16 alchilglicosidi DL50 Ratto: > 5,000 mg/kg

Componenti

Tossicità acuta per via cutanea	:	cloruro di benzalconio DL50 Su coniglio: 3,340 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

Prodotto commerciale

Occhi	:	Provoca gravi lesioni oculari.
Pelle	:	Provoca gravi bruciature della pelle.
Ingestione	:	Provoca bruciature delle vie digestive.
Inalazione	:	Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.
Esposizione cronica	:	Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Prodotto alla diluizione d'uso

Occhi	:	Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
Pelle	:	Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
Ingestione	:	Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
Inalazione	:	Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
Esposizione cronica	:	Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Prodotto commerciale

Contatto con gli occhi	:	Arrossamento, Dolore, Corrosione
Contatto con la pelle	:	Arrossamento, Dolore, Corrosione
Ingestione	:	Corrosione, Dolore addominale
Inalazione	:	Irritazione delle vie respiratorie, Tosse

Prodotto alla diluizione d'uso		
Contatto con gli occhi	:	Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Contatto con la pelle	:	Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Ingestione	:	Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Inalazione	:	Nessun sintomo conosciuto o previsto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Ulteriori informazioni	:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto commerciale		
Conseguenze sull'ambiente	:	Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Prodotto alla diluizione d'uso		
Conseguenze sull'ambiente	:	Questo prodotto non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

Prodotto commerciale
Prodotto

Tossicità per i pesci	:	Nessun dato disponibile
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.	:	Nessun dato disponibile
Tossicità per le alghe	:	Nessun dato disponibile

Componenti

Tossicità per i pesci	:	D-Glucopiranosio, oligomerico, C10-C16 alchilglicosidi 96 h CL50 Brachydanio rerio (danio zebrato o pesce zebra): 2.95 mg/l

Componenti

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.	:	cloruro di benzalconio 48 h CE50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0.016 mg/l D-Glucopiranosio, oligomerico, C10-C16 alchilglicosidi 48 h CE50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 7 mg/l

Componenti

Tossicità per le alghe	:	N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina 72 h CE50: 0.014 mg/l D-Glucopiranosio, oligomerico, C10-C16 alchilglicosidi 72 h CE50 Desmodesmus subspicatus (alga verde): 12.5 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Biodegradabilità : I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detergenti 648/2004/EC.

Componenti

Biodegradabilità : cloruro di benzalconio
Risultato: Biodegradabile

N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

D-Glucopiranosio, oligomerico, C10-C16 alchilglicosidi
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi.I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto commerciale

Prodotto : Non contaminare gli scarichi delle acque piovane, i corsi d'acqua naturali o il suolo con prodotti chimici o contenitori usati. Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.

Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.

Contenitori contaminati	:	Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire in accordo con la normativa locale, statale e federale.
Guida per la selezione del codice dei rifiuti	:	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

Prodotto alla diluizione d'uso

Prodotto	:	Il prodotto diluito può essere scaricato in fognatura se permesso dai regolamenti.
Contenitori contaminati	:	Smaltire in accordo con la normativa locale, statale e federale.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto commerciale

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	:	1903
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	:	DISINFETTANTE, LIQUIDO, CORROSIVO, N.A.S. (composto di ammonio quaternario, Alchilammina (e))
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	:	8
14.4 Gruppo di imballaggio	:	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	si
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	:	Nessuno(a)

Trasporto aereo (IATA)

14.1 Numero ONU o numero ID	:	1903
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	:	Disinfectant, liquid, corrosive, n.o.s. (quaternary ammonium compound, Alkylamine(s))
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	:	8
14.4 Gruppo di imballaggio	:	III

14.5 Pericoli per l'ambiente	:	Yes
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	:	None

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

14.1 Numero ONU o numero ID	:	1903
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	:	DISINFECTANT, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (quaternary ammonium compound, Alkylamine(s))
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	:	8
14.4 Gruppo di imballaggio	:	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	Yes
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	:	None
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	:	Not applicable.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

secondo il Regolamento sui Detergenti CE 648/2004	:	uguale o superiore al 5 % ma inferiore al 15 %: Tensioattivi cationici inferiore al 5 %: Tensioattivi non ionici Contiene: Profumo Contiene: Disinfettanti
Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	:	PERICOLI PER L'AMBIENTE E1 Livello inferiore : 100 To Livello superiore : 200 To
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile

Regolamentazione nazionale

Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.

Altre legislazioni	:	DPR 6 febbraio 2009, n. 21

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata sul prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Classificazione	Giustificazione
Sostanze o miscele corrosive per i metalli 1, H290	Basato su dati o valutazione di prodotto
Corrosione cutanea 1B, H314	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi 1, H318	Metodo di calcolo
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico 1, H400	Metodo di calcolo
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico 2, H411	Metodo di calcolo

Testo completo delle indicazioni-H

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia;

TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

Allegato: Scenari di esposizione